

DICIAMO “NO” ALLA BESTEMMIA

Vorrei proporre la comunità un impegno particolare partendo da questa **Quaresima**; un sacrificio per molti, un’occasione di penitenza, ma anche insieme una possibilità di preghiera e di carità: è l’impegno a dire **no** alla **bestemmia**. Si bestemmia troppo anche tra di noi, come affermavo qualche tempo fa, ricordando a noi cristiani l’importanza del secondo comandamento. La bestemmia è un peccato perché con essa offendo il nome di Dio.

Mentre la **profanazione** consiste nel pronunciare invano, cioè in modo superficiale, quasi come un’esclamazione, il nome di Dio, del Signore Gesù Cristo, della Madonna o delle realtà sacre (Sacramento, Ostia, ecc.) della nostra fede ma anche di un’altra religione, la bestemmia, molto più grave è un insulto aggiunto al nome di Dio, della Madonna, ecc.

Ormai quella della bestemmia è un’abitudine, purtroppo, molto diffusa; bestemmiano uomini e donne, vecchi e giovani, e spesso ormai anche ragazzi e bambini. Questo vizio è proprio di persone di tutte le categorie; spesso neppure una maggiore cultura o istruzione elimina questo orrendo modo di esprimersi. Sono convinto che non serve molto, il rimprovero o la minaccia e neppure l’articolo 724 del codice penale, che riconosce la bestemmia come reato! Occorre molto di più: una convinzione personale, un’educazione familiare e sociale, un maggior senso di rispetto di Dio e degli altri. Troviamo, anche in questo caso, una delle tante contraddizioni della nostra società: si vuole il pluralismo, una società multietnica e multirazziale, il rispetto delle minoranze e delle varie religioni; e poi si manca totalmente di riguardo a se stessi, se si è credenti, ai propri familiari e ai propri amici, ai propri compaesani, offendendo quanto hanno di più importante: il proprio Dio.

Sono convinto che normalmente si bestemmia senza pensarci; che uno non vuole proprio offendere Dio. Ma, allora, qui manca l’uso della ragione, dell’autocontrollo, del senso delle cose. È il caso di ricordare che le abitudini sono parte di noi stessi, sono parte di una persona, sono il suo stile di vita. Allora è meglio una buona abitudine piuttosto di una cattiva, perché ognuno di noi si forma attraverso quello che fa normalmente (è anche il caso della messa festiva: un’abitudine, una buona abitudine, uno stile di vita, che educa e che forma).

E allora che cosa fare? A chi bestemmia è chiesto di smettere di dare scandalo e di offendere Dio. Quanto può aiutare tutti noi l’impegno di lodare Dio dentro di noi dopo aver detto o sentito una bestemmia! Più che una riparazione diventa una compensazione del male fatto e un richiamo educativo personale. Può essere importante chiedere a un familiare o ad un collega che ci richiami con dolcezza ogni volta che bestemmiamo: sarebbe un gesto prezioso di carità e di correzione fraterna, che aiuta ed educa. Invito tutti a provare, a cercare di mettere in pratica questo impegno nella Quaresima, che stiamo vivendo, e anche dopo, perché Dio va lodato e ringraziato sempre, e non insultato, da noi suoi figli.

don Giulio



PARROCCHIA

SANTA CATERINA DI ALESSANDRIA

38030 ROVERÈ DELLA LUNA

Piazza Unità d’Italia, 8 - telefono: 0461 65 85 44

sito internet: www.roveredellaluna.diocesitn.it

e-mail: roveredellaluna@parrocchietn.it

n. 10/25

Domenica I di quaresima – C – 09 marzo 2025

“LA QUARESIMA: UN TEMPO SPECIALE”

Mercoledì scorso noi cristiani abbiamo cominciato il periodo penitenziale della Quaresima. In questi ultimi anni i giornali e i mezzi di comunicazione ci parlano giustamente e diffusamente del *Ramadan*, di quando esso inizia e quando finisce e delle pratiche previste; ma spesso ignorano questi 40 giorni (le domeniche, ricordo della risurrezione di Gesù, sono escluse) che noi dedichiamo alla preparazione alla Pasqua, nel ricordo e nella riscoperta del Battesimo che ci ha fatti figli di Dio e ci ha inseriti nella Chiesa.

Contrariamente a quanto ci dice il brano del Vangelo proclamato proprio in quel giorno, il mercoledì delle Ceneri, vorrei tanto che oggi suonasse una tromba per dire a tutti che è cominciata la Quaresima. Per dirlo anzitutto a noi cristiani assopiti e spesso ormai insignificanti in questa nostra società multietnica, multirazziale e multireligiosa. Disobbediamo al Vangelo e suoniamo la tromba e anche la grancassa; diciamolo: è iniziata la Quaresima! Ci siamo ancora in questa società contemporanea anche noi cristiani e abbiamo un periodo tutto nostro da proporre – non certo da imporre – anche agli altri con la nostra vita e le nostre parole. Ce lo raccomanda un documento del Concilio Vaticano II, quello sulla Liturgia (SC 110), che dice: **“La penitenza del tempo quaresimale non sia soltanto interna e individuale, ma anche esterna e sociale”**.

Ogni sacerdote nelle nostre chiese ha ricordato alla sua gente in questi giorni il dovere di vivere l’itinerario quaresimale con i tre impegni della preghiera, della solidarietà e della penitenza (soprattutto con il digiuno e l’astinenza dalle carni). Molti cristiani guardano con meraviglia – a volte con disprezzo – i seguaci dell’Islam quando vivono le loro pratiche, ma poi trascurano e dimenticano di seguire i dettami della propria religione. L’esperto di scienza della nutrizione Giorgio Calabrese, scriveva su *Avvenire* tempo fa: “Meno male che la festa di Carnevale finisce presto e subito dopo inizia il periodo più parco e più ricco di fede di noi cristiani: la Santa Quaresima. Ottima per l’anima e per il corpo. Sfortunatamente è invalso l’usanza di protrarre il Carnevale fin dentro la Quaresima, talvolta quasi fino a Pasqua e noi cattolici quasi non ci accorgiamo. Ciò appesantisce corpo e anima ed è diseducativo anche per i piccoli, che non sono più abituati a periodi diversi, connotati dalla ciclicità degli eventi; oggi hanno tutto sempre.”

Don Giulio

ORARIO DELLE SANTE MESSE E CELEBRAZIONI

Santa Messa FESTIVA del sabato e viglie: **ad ore 18.00**

Santa Messa della **DOMENICA** e **FESTE** di precetto: **ad ore 10.30**

Sante Messe Feriali: **martedì ad ore 08.00 – giovedì ad ore 20.00**

Il mercoledì ad ore 8.00: preghiera delle Lodi

Confessioni: il parroco è normalmente disponibile in chiesa il **martedì** dalle 8.30 alle 9.00 e il **sabato** dalle 16.45 alle 17.45.

CELEBRAZIONI LITURGICHE

della settimana dal 09 al 16 marzo 2025

Giorno	ora	oggetto della celebrazione
DOMENICA 09 marzo <i>I di Quaresima</i>	10.30	Santa Messa
MARTEDÌ 11 marzo	08.00	Santa Messa
MERCOLEDÌ 12 marzo	08.00	Preghiera delle LODI
GIOVEDÌ 13 marzo	20.00	Santa Messa
SABATO 15 marzo	18.00	Santa Messa festiva animata dai bambini di 5 ^a elementare
DOMENICA 16 marzo <i>II di Quaresima</i>	10.30	Santa Messa

AVVISI PARROCCHIALI

- Lunedì 10 marzo **ad ore 20.30** in sala “Chini” della casa parrocchiale di Mezzocorona: **Scuola della Parola, Apocalisse 17.**
- Martedì 11 marzo **ad ore 16** nella sala “P. Kaswalder” dell’Oratorio: incontro del gruppo interparrocchiale di Azione Cattolica sull’apostolato dei laici.
- Martedì 11 marzo **ad ore 20.-** in sala “Chini” a Mezzocorona: Presentazione dei risultati del Questionario sui bisogni e fragilità del nostro territorio, a cura del Gruppo Testimonianza e Impegno Sociale.
- Ogni mercoledì dalle ore 10 alle 11 è aperto il Centro Di Ascolto e Solidarietà (CEDAS) in via San Giovanni Bosco 13a, Mezzocorona.
- Giovedì 13 marzo ad ore 20.30 sala “P. Kaswalder” dell’Oratorio: incontro mensile del Consiglio Pastorale Parrocchiale.
- **Venerdì 14 marzo, ore 18 in chiesa parrocchiale: Via Crucis con i bambini delle elementari.**

INTENZIONI di Sante MESSE prenotate in Ufficio Parrocchiale

Le intenzioni per le MESSE non celebrate nella chiesa di Roveré della Luna sono assegnate a fra Oscar Girardi e ai suoi confratelli in Africa.

Dom 09/03 **Per la Comunità** – Boratti Ettore – Tomasini Mario – Grazioli Lucillo e Albertina – Ferrari Albino (i coetanei) – Kaswalder Renzo.

Mar 11/03 – famiglia Dalpiaz Mario.

Gio 13/03 – Togn Luigi.

Sab 15/03 – Susat Giuliana – Fontana Luigi e Eugenia – int. Offerente.

Dom 16/03 **Per la Comunità** – Ferrari Carlo (coetanei) – Bolner Pierina – Ferrari Quinto – Ferrari Albino (coetanei) – de Eccher Lino.

OFFERTE

Per offerte alla Caritas, alle Missioni, all’Oratorio, alla Chiesa e per intenzioni di Sante Messe rivolgersi all’Ufficio Parrocchiale.

Le offerte per lavori all’ORATORIO e alla CHIESA si possono effettuare anche presso la Cassa Rurale: IBAN: IT34 B 08282 35370 0000 42072138.

Per la comunità missionaria di fra Oscar Girardi:

Cassa Rurale IBAN: IT25 Y 08282 35370 0000 42071919.

Domenica 09 marzo: ore 10.30 Santa Messa con la partecipazione del gruppo alpini, dopo la S. Messa ci sarà un corteo con la deposizione della corona al monumento dei caduti.

In chiesa trovate il CALENDARIO della QUARESIMA per la preghiera personale e familiare “Un mondo di speranza”; e il SALVADANAIO per la QUARESIMA DI FRATERNITÀ.

Si ringrazia la CASSA RURALE Val di Non Rotaliana e Giovo per la sponsorizzazione del Notiziario Parrocchiale